



CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	OA
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero di catalogo generale	00000082
RV	RELAZIONI	
ROZ	Altre relazioni	0800000001
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Oggetto	dipinto
OGTV	Identificazione	elemento d'insieme
SGT	SOGGETTO	
SGTI	Soggetto	Allegoria dell'Agricoltura tra due cariatidi
SGTT	Titolo	Allegoria dell'agricoltura
LC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	

PVC LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA		
PVCP	Provincia	RE
PVCC	Comune	Novellara
PVCL	Località	Novellara
LDC COLLOCAZIONE SPECIFICA		
LDCT	Tipologia	museo
LDCT	Tipologia	raccolta d'arte
LDCN	Contenitore	Museo Civico Gonzaga
LDCC	Complesso monumentale di appartenenza	Rocca dei Gonzaga
LDCU	Denominazione spazio viabilistico	Piazzale Marconi, 1
DT CRONOLOGIA		
DTZ CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG	Secolo	sec. XVI
DTS CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI	Da	1558
DTSF	A	1558
AU DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT AUTORE		
AUTS	Riferimento all'autore	e aiuti
AUTR	Riferimento all'intervento	esecutore
AUTN	Autore	Orsi Lelio
AUTA	Dati anagrafici / estremi cronologici	1511/ 1587
AUTH	Sigla per citazione	S28/00000208
MT DATI TECNICI		
MTC	Materia e tecnica	intonaco strappato/ pittura a fresco

MIS MISURE DEL MANUFATTO

MISA Altezza 210

MISL Larghezza 275

DA DATI ANALITICI

NSC Notizie storico-critiche

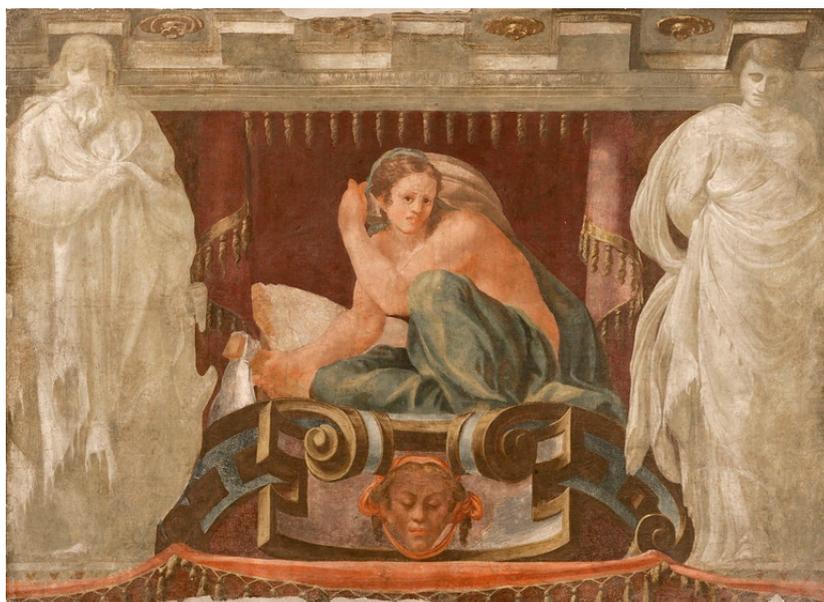
Tra le opere più impegnative realizzate da Lelio Orsi per la corte di Novellara sono da annoverarsi gli affreschi della sala d'ingresso della villa suburbana del Casino di Sopra, realizzati nel 1558 su commissione di Camillo I Gonzaga e dalla consorte Barbara Borromeo. Le fonti (M. Pirondini, E. Monducci, 1987) indicano diversi collaboratori, tra i quali il pittore di architetture Alessandro Viviani e "depintori da Modena e mantuani". Sono stati inoltre individuati alcuni disegni riferibili alle parti realizzate (V. Romani, 1986; L. Olivato, G. Barbieri, 1994, pp. 80, 139-143). La prima citazione del complesso decorativo è del 1693. Gli affreschi vengono strappati nel 1895 da Giovanni Rizzoli e venduti come opere del Correggio. Passati al Conte di Chambord a Venezia, poi al pittore I. Isidore Gérard, poi venduti a Vienna nel 1882 e, nel 1927, alla Galleria Neupert di Zurigo, furono acquistati dallo Stato nel 1973 e depositati (i 18 strappi superstiti dei 22 originari) presso il Museo di Novellara su interessamento della Soprintendenza di Modena e Reggio Emilia. Rimangono in loco le strutture architettoniche, paesaggistiche e due figure a monocromo laterali ad un portale.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



FTA DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX Genere documentazione esistente

FTAZ Nome file



BIB BIBLIOGRAFIA

BIBX Genere bibliografia specifica

BIBA Autore Garuti A.

BIBD Anno di edizione 1997

BIBH Sigla per citazione S28/00020230

BIBN V., pp., nn. pp. 42-47

BIBI V., tavv., figg. fig. 82

CM COMPILAZIONE

CMP COMPILAZIONE

CMPD Data 1997

CMPN Nome Garuti A.